Padova, 1 settembre 2020

COMUNICATO STAMPA 117/2020

«IN PRINCIPIO»
rassegna di musica sacra dell'Orchestra di Padova e del Veneto
(IV edizione)

Dal 10 al 19 settembre 2020, In Principio *proporrà un percorso di ascolto e spiritualità articolato in tre appuntamenti musicali (due concerti e la celebrazione della Santa Messa in suffragio dei musicisti e artisti padovani defunti), tratti dal repertorio antico ai giorni nostri, con una* ***prima esecuzione assoluta****.*
In collaborazione con l'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Padova e le parrocchie del Centro storico la rassegna si svolgerà in tre tra le più suggestive chiese della città.

Dal 10 al 19 settembre 2020 si terrà la quarta edizione di *In Principio*, la rassegna dell'**Orchestra di Padova e del Veneto** dedicata alla musica sacra, promossa in collaborazione con l'**Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Padova**, con il Patrocinio del **Comune di Padova** e la **media partnership del settimanale diocesano *La Difesa del popolo***. Come per le precedenti edizioni, anche quest'anno i tre appuntamenti proporranno un approfondimento musicale ispirato a particolari temi della fede cristiana al fine di valorizzare appieno l'esperienza religiosa attraverso l'ascolto. Il programma si completa con la Santa Messa in ricordo dei musicisti e di tutti gli artisti padovani defunti, appuntamento particolarmente sentito dai cittadini e da tutti gli amanti della musica, che in questa edizione guarderà alla grande tradizione musicale sacra del Settecento, con un particolare omaggio alla figura di Mozart.

Giovedì 10 settembre, alle **ore 20.45** presso la **Chiesa di Santa Maria dei Servi** in Padova, il primo appuntamento della nuova edizione di *In Principio* proporrà un percorso musicale e insieme spirituale interamente dedicato al canto, in grado di condurre l'ascoltatore dal Seicento ai giorni nostri. Il programma prevede, infatti, *Tre Arie dall'Oratorio San Giovanni Battista* che Alessandro Stradella scrisse nel 1675 su testo dell'Abate Gerardo Ansaldi per la Confraternita San Giovanni Battista de' Fiorentini a Roma, e qui riproposte nella versione per soprano, flauto e archi che il compositore Salvatore Sciarrino elaborò nel 2018 in vista delle celebrazioni per il millenario della Basilica fiorentina di San Miniato al Monte. A interpretare questa particolare versione delle tre Arie dell'Oratorio di Stradella sarà il **soprano Livia Rado**, voce eclettica molto apprezzata anche durante la scorsa edizione della rassegna di musica sacra, che torna a Padova per reinterpretare la raffinata elaborazione di Sciarrino dopo averne tenuto a battesimo la prima assoluta nella Basilica fiorentina. Livia Rado sarà anche protagonista della Cantata sacra n. 199 *Mein Herz schwimmt im Blut* (*Il mio cuore nuota nel sangue*) di Johann Sebastian Bach, eseguita per la prima volta nel 1714 presso la Hofkapelle di Weimar. La voce umana diviene invece strumento in *Per Speculum*, la **novità assoluta** per oboe e archi di **Federico Gon**, compositore friulano e docente di storia della musica moderna all'Università di Padova, che vedrà **solista Paolo Grazia**, primo oboe solista dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e docente presso la Scuola di musica di Fiesole. Oltre a Livia Rado,

l'evento accoglierà un altro gradito ritorno, quello del giovanissimo **direttore Nicolò Jacopo Suppa**, già apprezzato nel suo debutto alla guida dell'OPV durante la scorsa edizione di *In Principio* a seguito della neonata collaborazione avviata tra l'Orchestra e l'Accademia Chigiana di Siena per la promozione di nuovi giovani direttori.

Sabato 12 settembre alle **ore 18.30** presso la **Basilica Cattedrale** di Padova sarà possibile partecipare alla **Santa Messa in ricordo dei musicisti e di tutti gli artisti padovani defunti**, presieduta da **Mons. Riccardo Battocchio**, Rettore dell'Almo Collegio Capranica in Roma, con l'esecuzione della *Missa In honorem Sanctissimae Trinitatis* per coro e orchestra K 167 di Wolfgang Amadeus Mozart. Si tratta della prima Messa composta da Mozart al suo ritorno a Salisburgo dai tre viaggi compiuti in Italia. Un omaggio al genio austriaco in occasione del 250° anniversario del primo viaggio che fece conoscere al tredicenne Mozart la cultura del nostro Paese. Scritta nel 1773, la *Missa In honorem Sanctissimae Trinitatis* accoglie i segni della maturità del compositore in una forma che affida per la prima volta il ruolo di protagonista al coro, senza l'intervento delle quattro voci soliste. Alla testa dell'OPV ci sarà **Roberto Zarpellon**, raffinato musicista e direttore di fama internazionale dalla spiccata sensibilità verso il repertorio sacro. L'evento prevede inoltre la partecipazione del **Coro Iris Ensemble** diretto dal **M° Marina Malavasi** e del **M° Alessandro Perin**, organista titolare della Cattedrale di Padova.

L'appuntamento conclusivo di **sabato 19 settembre** si terrà invece presso la **Chiesa di San Benedetto Abate** alle **ore 20.45** con una serie di brani non direttamente destinati al rito religioso ma che ben si prestano al raccoglimento per il loro forte carattere emotivo. Tra questi sarà possibile ascoltare *Crisantemi*, una delle poche pagine del repertorio di Giacomo Puccini non destinate al teatro musicale. Si narra che il compositore toscano scrisse questo quartetto d'archi, le cui melodie verranno riproposte qualche anno più tardi nell'ultimo atto dell'opera *Manon Lescaut*, in una sola notte, alla memoria dell'amico Amedeo di Savoia, duca d'Aosta. A *Crisantemi* seguirà *Adoration* per organo e archi op. 44 di Félix-Alexandre Guilmant, compositore francese nonché organista, tra i maggiori del tempo. Al brano di Guilmant, che scrisse molti lavori per il suo strumento, musica sacra e da camera, verrà eseguita la Suite in sol maggiore per orchestra d'archi e organo di Ottorino Respighi, un lavoro giovanile del compositore, pubblicato solo dopo la morte del compositore. Tra le pagine meno note dell'ampio catalogo di Respighi, con i suoi quattro movimenti la Suite rende omaggio all'arte di Bach, Frescobaldi e Corelli, con un richiamo finale alle suggestioni del canto gregoriano. La serata troverà infine in *Elohim* l'ideale conclusione: al breve brano per archi che Giacinto Scelsi scrisse tra il 1965 e il 1967, il compositore consegnò la più profonda intensità spirituale alla durata di un unico respiro. Alla guida dell'Orchestra di Padova e del Veneto accorrerà la **giovane direttrice Mimma Campanale**, mentre all'organo sarà presente il **M° Francesco Di Lernia**, musicista di fama internazionale e docente al Conservatorio di Foggia.

«*Esiste un suono per la musica sacra che connota lo spazio della liturgia e che, nei secoli, ha oltrepassato il perimetro delle chiese diventando repertorio musicale assoluto* – dichiara il Direttore musicale e artistico dell'OPV **Marco Angius** – *Proprio in virtù del suo grado di astrazione, la musica è in grado di rivestire testi sacri e profani. Apparentemente è lo stesso suono ma nella realtà le differenze sono tutt'altro che sottili e di ciò i compositori sono sempre stati consapevoli. La quarta rassegna di* **In principio**, *ospita anche quest'anno una celebrazione liturgica con la Messa K 167 di Mozart, aprendo ancora una volta ai suoni di oggi con la novità di Federico Gon, la lettura innovativa di Sciarrino rispetto al tardo Seicento di Alessandro Stradella, l'altra liturgia del suono di Giacinto Scelsi che spazializza e proietta la dimensione acustica da un unico centro di gravità. Proprio Scelsi (1908-1988) che ha dedicato alla musica sacra non pochi lavori e studi. Il paradosso di questa rassegna è proprio quello di accostare a spazi senza tempo come quelli delle chiese, dimensioni di ascolto che ci immergono nel presente: così, dalle ricerche musicali contemporanee, tenute spesso ai margini dalla maggioranza delle istituzioni musicali italiane, emergono nuovi spunti e lavori che danno rilievo proprio al pensiero della musica d'oggi».*

L'attività dell'Orchestra di Padova e del Veneto è realizzata grazie al sostegno del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali**, della **Regione del Veneto** e del **Comune di Padova**.

Gli appuntamenti di *In Principio* sono a **ingresso libero** fino a esaurimento dei posti disponibili con **prenotazione obbligatoria** per i concerti **del 10 e 19 settembre** su www.opvorchestra.it/prenotazioni o T. 049 656848-656626.

Per la Messa non è necessaria alcuna prenotazione e sarà possibile accedere fino al raggiungimento del numero massimo consentito nella Basilica Cattedrale, calcolato secondo le disposizioni per le chiese e le celebrazioni liturgiche, emanate della *Conferenza Episcopale Italiana* d'intesa con il *Ministero dell'Interno* per l'emergenza *Covid19*.